



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Indizione licitazione privata per la fornitura e posa in opera di un ponte di lavaggio per autobus. Approvazione lettera di invito e capitolato tecnico.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 1 (uno) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE:

L'Azienda ha in esercizio da oltre un ventennio un ponte di lavaggio per autobus a passaggio.

Il ponte in questi anni è stato sfruttato oltremisura; le condizioni in cui si trova richiedono ormai una serie di interventi continui da parte della squadra manutenzione impianti, e l'efficienza dello stesso è precaria, non funzionando più gli spazzoloni posteriori ed anteriori, ma solo i laterali. Si ritiene pertanto di dover provvedere ad indire una licitazione privata per demolire l'impianto esistente ed installare un nuovo ponte di lavaggio.

Saranno invitate alla suddetta licitazione tutte le ditte che ne faranno richiesta, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico della gara.

L'importo presunto della demolizione dell'impianto esistente, la fornitura e la posa in opera del nuovo impianto è di £ 150.000.000 oltre ad IVA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Direttore Generale
- visti gli atti
- visto il bilancio preventivo 1999
- visto il D.P.R. 902/1986, in quanto applicabile
- visto lo Statuto aziendale
- a voti unanimi e con voto consultivo favorevole del Direttore Generale

D E L I B E R A

- di indire gara a mezzo licitazione privata per la demolizione del vecchio impianto di lavaggio, la fornitura e l'installazione di un nuovo impianto, secondo il capitolato posto a base della gara;
- di approvare il capitolato tecnico e la lettera d'invito a gara che, in copia, vengono allegati al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- di nominare la Commissione di gara nelle persone dei sigg.:
ing. Francesco Lucibello - Direttore Generale;
ing. Cosimo Cigliese - Capo Area Tecnica;
sig. Antonio Paradisi - Capo Ufficio Tecnico;
sig. Francesco Stanisci - Capo Ufficio Contratti con funzioni di segretario;
- di pubblicare l'avviso di gara sui quotidiani "Corriere del Giorno" e "Roma";
- di imputare la suddetta spesa al programma degli investimenti del bilancio di previsione 1999 e di farne gravare il costo, suddiviso in quote annuali di ammortamento, alla voce "Ammortamento impianti e macchinari" del mastro "Ammortamenti e svalutazioni" dei bilanci preventivi 1999 e seguenti.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



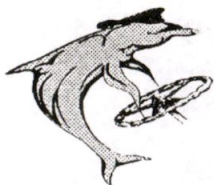
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 1 APR. 1999

IL SEGRETARIO
Del Consiglio d'Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 7/aprile/1999

Prot. n° : Dir/ 645/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 1 aprile 1999 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. n° 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 -
64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 -



Distinti saluti.

8.4.99
Galli

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li _____

Prot. n. : Dir/.....

Spett.

Raccomandata a.r.

Oggetto: Invito a licitazione privata per la fornitura ed installazione di un impianto di lavaggio automatico a passaggio per autobus.

Si invita codesta rispettabile Ditta alla licitazione privata, indetta nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. n° 902 del 04.10.1986, da aggiudicare con il metodo dell'offerta più bassa, per la fornitura ed installazione di un impianto di lavaggio automatico per autobus.

IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO £ 150'000'000 oltre IVA.

La licitazione è indetta dall'AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto -, per le ore _____.

Per essere ammessa a partecipare alla gara codesta **DITTA** dovrà rispettare le norme indicate di seguito, sotto la voce "**PATTI e CONDIZIONI della LICITAZIONE**", e restituire l'allegata scheda "A" debitamente compilata e firmata, secondo le modalità indicate, unitamente alla documentazione richiesta.

Ai fini delle certificazioni di cui all'art.2 della legge 23.12.82 n° 936, non appena aggiudicata la gara, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare, pena decadenza, i certificati, con data non anteriore ad un mese, inerenti la residenza e lo stato di famiglia, del titolare dell'impresa e del direttore tecnico della stessa se questi sia persona diversa; del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



PATTI E CONDIZIONI DELLA LICITAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura ed installazione di un impianto di lavaggio automatico per autobus, da installare presso la sede AMAT in via C. Battisti 657 Taranto.

OFFERTA

Le ditte invitate dovranno far pervenire all'AMAT Via Cesare Battisti 657 - Taranto - il plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione richiesta, mediante il servizio postale oppure mediante recapito a mano presso l'ufficio di segreteria entro e non oltre le ore **10:00** del giorno _____ (per il recapito a mano la consegna deve avvenire durante le ore d'ufficio).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione nel termine di cui sopra.

L'offerta redatta su carta semplice secondo lo schema allegato "A" dovrà contenere:

- a) l'indicazione dell'oggetto della gara;
- b) l'attestazione della conoscenza delle norme e delle condizioni che regolano la gara e approvazione incondizionata delle stesse;
- c) una dichiarazione di presa visione dell'impianto esistente e dei luoghi ove verrà installato l'impianto;
- d) il prezzo unitario per la demolizione dell'impianto esistente, il valore di permuta del vecchio impianto, la fornitura e la posa in opera del nuovo impianto di lavaggio;

L'offerta, come sopra redatta e firmata per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, dovrà essere contenuta in una apposita busta chiusa e siglata su tutti i lembi apribili ed infine sigillata con nastro adesivo trasparente da applicare su tutti i lembi apribili (compresi quelli preincollati).

Nessun altro documento deve essere inserito nella predetta busta.

Per la redazione dell'offerta le ditte interpellate potranno prendere visione dell'impianto esistente e del luogo dove questo sarà installato.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- 1) Quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale pari a £ 5.000.000, in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato, al corso del giorno del deposito, presso una delle Tesorerie Provinciali dello Stato.
Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere costituito anche presso le aziende di credito previste dal D.P.R. 22.05.1956 n° 635. Detto deposito sarà valido sempre che l'azienda di credito si obblighi, mediante apposita dichiarazione in carta da bollo, ad effettuare il versamento del deposito nel caso in cui la cauzione sia incamerata.
Nell'eventualità che il deposito cauzionale venga costituito c/o un'azienda di credito ordinario, Cassa di Risparmio, Monti di credito su pegni di 1° categoria e Banche Popolari previste dal citato D.P.R. n° 635, l'attestazione di deposito di cui sopra dovrà essere accompagnata da una dichiarazione della sede o filiale della Banca d'Italia competente per territorio attestante l'ammontare del patrimonio dell'Istituto.
La cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria irrevocabile, rilasciata a favore dell'AMAT da aziende di credito autorizzate, o mediante fidejussione assicurativa sempre irrevocabile, rilasciata da una delle società di assicurazione indicate nel D.M. 15.06.1984, con firma autenticata dell'agente. La cauzione provvisoria può essere anche rappresentata da contante o assegno circolare.
- 2) Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa, se trattasi di azienda individuale, e del legale rappresentante e di tutti i soci illimitatamente responsabili se trattasi di impresa societaria. Tale certificazione dovrà altresì essere presentata per il direttore tecnico se diverso dalle persone indicate.
- 3) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara con relativa attestazione di non fallenza.
- 4) La documentazione di cui sopra, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, dovrà essere inserita in una busta più grande, che, chiusa e sigillata con le stesse modalità sopra descritte per la busta contenente l'offerta, dovrà pervenire all'AMAT Via Cesare Battisti 657 - Taranto - nei termini stabiliti.



Sul plico di cui sopra, oltre all'indirizzo dell'AMAT ed oltre al mittente deve essere indicato l'oggetto della licitazione privata, la data e l'ora in cui si farà luogo alla stessa.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara:

- 1) se l'offerta risulta pervenuta oltre i termini imposti dalla lettera d'invito;
- 2) se la busta non contiene l'indicazione dell'oggetto della gara;
- 3) se le buste non risultano sigillate con le modalità richieste;
- 4) se risulta incompleto o irregolare anche uno dei documenti richiesti;
- 5) se l'offerta non è contenuta nell'apposita busta interna debitamente siglata e sigillata.

AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La gara sarà ritenuta valida solo se siano pervenute almeno due offerte confrontabili e sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa.

L'AMAT potrà anche non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga non vantaggiosa l'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione, mentre sarà immediatamente vincolante per la ditta, impegnerà l'AMAT solo dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata all'esito della procedura prevista dalla legge 23.12.1982 n°. 936.

La ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla comunicazione che alla stessa sarà data in merito all'aggiudicazione definitiva, dovrà stipulare il contratto di fornitura presentando preliminarmente la cauzione definitiva, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria, di importo pari al 5% del valore dell'intera fornitura per la quale la ditta ha avuto aggiudicato la gara e di durata pari a quella del contratto. Qualora la ditta non dovesse presentarsi nel termine di cui sopra per la stipula del contratto, o non ottemperasse all'obbligo della cauzione definitiva, l'AMAT avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione ed incamererà la cauzione provvisoria, e potrà chiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della fornitura.

Nel corso del contratto, i prezzi di appalto s'intendono fissi ed invariabili. E' peraltro esclusa la revisione dei prezzi a norma delle disposizioni vigenti.

Tutte le spese di contratto, nonché quelle da esso dipendenti e conseguenti, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

CONSEGNA

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre 45 giorni dalla data di registrazione del contratto e, in caso di urgenza, dopo la delibera di aggiudicazione.

Nel giorno fissato dal Direttore dei Lavori e notificato all'appaltatore, questi deve trovarsi sul luogo e mettere a disposizione dell'ingegnere incaricato di fare la consegna il numero di caneggiatori e operai e gli utensili e materiali necessari per fare, ove occorra, il tracciamento delle opere da eseguire, secondo i piani, profili e disegni relativi. L'appaltatore deve anche sostenere le spese relative alla consegna, alla verifica e completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura dell'Amministrazione.

Effettuato il tracciamento, saranno collocati picchetti, capisaldi, sagome, termini ovunque si riconoscano necessari.

La consegna deve risultare da un verbale esteso in concorso con l'appaltatore, e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento delle opere.

DANNI

Sono a carico dell'appaltatore le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'opera.



TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in mesi tre (90 giorni naturali e consecutivi), decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La Ditta aggiudicataria, per il tempo che impiegasse nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve rimborsare all'AMAT le relative spese di assistenza e sottostare ad una penale pecuniaria stabilita nel presente pari a £ 250.000 (duecentocinquantamila lire) per ogni giorno di ritardo oltre il 30° consecutivo alla data di ultimazione e fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

Trascorsi 90 giorni dalla data di ultimazione l'Azienda potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno dei lavori non eseguiti.

La penale sarà applicata con deduzione dal credito dell'appaltatore.

PROROGHE

La Ditta aggiudicataria, qualora, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'AMAT purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

PAGAMENTI

Dopo emesso il certificato di ultimazione dei lavori, entro un termine di trenta giorni, l'AMAT emetterà il certificato di regolare esecuzione dei lavori e regolare funzionamento dell'impianto.

I pagamenti saranno effettuati dall'AMAT a 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, previa emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Gli interessi per ritardati pagamenti saranno riconosciuti nella misura del tasso legale corrente, senza anatocismi né svalutazione monetaria.

DISCIPLINARE DEI LAVORI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Demolizione dell'impianto di lavaggio per autobus esistente in azienda.

Fornitura e posa in opera di un nuovo impianto di lavaggio a passaggio, comprese tutte le opere murarie e la messa in funzione di tutti gli impianti.

Le opere ed i componenti devono essere realizzati in conformità alle regole di buona tecnica e dell'arte, nel pieno rispetto delle vigenti normative di legge.

La ditta appaltatrice dovrà rilasciare regolare dichiarazione di conformità degli impianti elettrici alla legge 46/90.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

- Struttura in lamiera piegata e zincata.
- N. 4 spazzoloni motorizzati (minimo).
- Abilitazione al funzionamento tramite fotocellule.
- Scatola di derivazione per attacco a parete.
- Pulsantiera per l'impostazione del ciclo di lavoro, comprendente lo start e spie di segnalazione.
- Logica di controllo programmabile.
- Scarico manuale.
- Elettrovalvola 3/4" apertura/chiusura acqua di rete
- Kit paraspruzzi
- Larghezza massima 5 m
- Larghezza di lavaggio 2.5 m
- Lunghezza massima 9 m
- Altezza massima struttura 5 m
- Altezza minima di lavaggio 3.5 m
- Dispositivi di sicurezza sonori e visivi.



DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

La Ditta aggiudicataria deve demolire e rifare, a sue spese e rischio, i lavori che il direttore riconosce eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali, per qualità, misura o peso, diversi da quelli prescritti.

La ditta installatrice assume l'onere di rimuovere tutte le deficienze accertate e denunciate durante il periodo di garanzia di **dodici mesi**, e ne risponderà fino a quando le stesse non saranno stati eliminati in maniera totale gli inconvenienti denunciati.

Per ogni altra evenienza non contemplata nel presente invito si farà riferimento agli artt. 1487 e 1488 del Codice Civile.

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di carattere giudiziario, che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto, il foro competente sarà quello di Taranto.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
TARANTO

74100

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ relativa alla fornitura e posa in opera di un ponte di lavaggio a passaggio per autobus

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che regolano la licitazione, contenute nei **PATTI e CONDIZIONI** e di averle approvate tutte incondizionatamente, dopo aver preso visione dei luoghi e dell'impianto esistente, rende nota la propria offerta per:

- 1) Demolizione impianto di lavaggio esistente
- 2) Permuta del vecchio impianto
- 2) Fornitura nuovo impianto
- 3) Posa in opera

Totale offerta _____ Lire _____ Iva esclusa
(diconsi lire _____)

(Località e data)

(Timbro e Firma per esteso del Titolare
o legale rappresentante)